

CLANDESTINI ?

“Il comune di Zanica, senza aver consultato i gruppi consiliari e all’insaputa dei cittadini, ha aderito all’ accoglienza diffusa dei profughi/ clandestini” scrive la Lega.

L’accoglienza diffusa consiste nella disponibilità ad accogliere sul proprio territorio alcuni “richiedenti lo stato di profugo” per un numero che, per Zanica, potrebbe essere di 4/5 persone. Disponibilità che si esprime nel non ostacolarne la presenza qualora altri soggetti (Parrocchie, Associazioni, cooperative, volontari) vogliano promuovere azioni in tal senso.

Non ci risulta che i tre Comuni leghisti (su 17) contrari al Documento di intenti approvato dall’Ambito di Dalmine abbiano mai consultato cittadini e gruppi consiliari per NON avere aderito, preferendo la situazione attuale in cui è il Prefetto a decidere per tutti.

Non ci risulta che la Lega stia facendo un minimo di chiarezza e di distinguo tra migranti, richiedenti e titolari di protezione internazionale, cittadini dell’Unione Europea, clandestini, terroristi, immigrati che hanno acquisito la cittadinanza, generando confusione e il rischio di alzare il livello di intolleranza.

Eppure tra queste categorie, di cui si preferisce fare un pastrocchio, ci sono quelle tutelate da principi e norme anche costituzionali (articolo 10) che fissano il diritto di asilo.

“Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l’effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d’asilo nel territorio della Repubblica, secondo le condizioni stabilite dalla legge”.

Il Comune di Zanica ha aderito al Documento per l’accoglienza diffusa (da rendere praticabile, e lo faremo!) per evitare campi profughi e imposizioni prefettizie che attualmente vedono alcuni Comuni, compresi quelli della Lega, ospitare sul loro territorio 40, 50, anche 100 richiedenti lo status di profugo.

A meno che (questo è il dubbio) si preferisca farsi imporre le decisioni dallo Stato e dal Prefetto, per poter dire “ Non è colpa nostra, è qualcuno che ce lo impone”.

Nostra intenzione è osservare le indicazioni date a livello centrale e, nel limite del possibile, gestirle per non doverle subire.

Sia chiaro, molte sono le nostre perplessità su quanto è stato deciso dal Governo e nel Documento in questione sono state riportate (proprio su richiesta di Zanica, pensa te!); ma da qui a fingere di non vedere il dramma di tante persone che fuggono dalla guerra e dalle persecuzioni, no!

Basta con le generalizzazioni!(prima sui terroni = scansafatiche, adesso sui profughi = migranti = clandestini), anche se è più facile, più tranquillizzante, soprattutto quando qualche esaltato, da cui i profughi scappano, mette bombe in giro per il mondo.

Cerchiamo di costruire un mondo, un paese capace di governare il cambiamento che inevitabilmente (o irrimediabilmente per qualcuno) è già nei fatti.

